Verbale dell'Assemblea regionale della Rete WeDebate Puglia

del 12 ottobre 2026

Il giorno 12 ottobre 2026 alle ore 10:30 si riunisce in modalità a distanza su piattaforma Meet l'Assemblea regionale delle scuole pugliesi aderenti alla Rete "WeDebate" per discutere i seguenti punti all' odg:

1. Organizzazione reti territoriali
2. Piano delle attività regionali per l'anno scolastico 2026/27
3. Corsi di formazione regionale
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti i rappresentanti delle seguenti scuole: IISS "Pietro Sette" di Santeramo in Colle; IOC "Scuola Europea di Brindisi"; IISS "Tommaso Fiore" di Modugno (BA); Istituto Comprensivo "Minzele – Parini" di Putignano (Ba); ITT "L. Dell'Erba" di Castellana Grotte (Ba); Istituto Comprensivo "Angiulli - De Bellis" di Castellana Grotte (Ba); IISS "Canudo – Marone - Galilei" di Gioia del Colle (BA); IC "H. Paradiso – S.G. Bosco" di Santeramo (Ba); IC "D'Assisi- Netti" di Santeramo (BA); Istituto Comprensivo "Cifarelli - Santarella" di Corato (Ba); IC "De Gasperi – Pende" di Noicattaro (Ba); Convitto Nazionale "D. Cirillo" di Bari; IISS "E. Majorana" di Mola (Ba); ITET "Cassandro-Fermi- Nervi" di Barletta; IC "S. Mercadante" di Altamura (BA); Liceo Scientifico "G. Marconi" di Foggia; IC "A. De Bernart" di Ruffano (Le); IC "Federico II" di Oria (Br); IC "Pascoli" di Tricase (Le); IISS "V. Bachelet" di Copertino (LE); ITT "E. Fermi" di Francavilla Fontana (Br); IISS "E. Medi" di Galatone (Le); IISS "G. Salvemini" di Alessano (Le); IISS "Trinchese" di Martano (LE); Liceo "L. da Vinci" di Fasano (Br); Liceo Polivalente "don Quirico Punzi" di Cisternino (Br); Liceo "R. L. Montalcini" di Casarano (LE); Liceo "Marzolla Leo Simone Durano" di Brindisi; Liceo "Moscati" di Grottaglie (TA); Liceo "E. Palumbo" di Brindisi.

Coordinano la seduta il prof. M. Leone dell'IISS "Pietro Sette" e la prof.ssa T. Amati dello IOC "Scuola Europea", funge da segretaria verbalizzante la prof.ssa A. Lotesoriere dello IOC "Scuola Europea di Brindisi".

Prende la parola la D. S. Metrangolo dello IOC Scuola Europea di Brindisi, che saluta tutti i partecipanti alla riunione, ricordando il valore del debate nel promuovere l'innovazione didattica. Il prof. Leone Massimo riferisce all'assemblea i saluti della Dirigente Scolastica dell'IISS "Pietro Sette" di Santeramo in Colle.

<u>Punto 1: Organizzazione reti territoriali</u>

In merito al primo punto all'odg, il prof. Leone informa i partecipanti che la Rete nazionale continua a crescere e con essa la Puglia, che è prima in Italia per numero di scuole aderenti. Relativamente all'organizzazione territoriale, quindi, l'estensione sarebbe tale da consentire un'ulteriore suddivisione, ma ciò richiederebbe l'individuazione di un terzo territorio, oltre i due attuali, che dovrebbe presentare un congruo numero di scuole con un'adesione duratura e consolidata nel tempo. Al momento non ricorrono tali condizioni, si ritiene, perciò, di mantenere anche per questo anno scolastico la suddivisione della Puglia in due territori: zona Nord con le scuole della provincia di Foggia, Bat, Bari e dei comuni di Castellaneta, Ginosa e Laterza, geograficamente collocati a nord della provincia di Taranto; zona Sud con le scuole della provincia di Brindisi, Lecce e Taranto (esclusi i comuni di Castellaneta, Ginosa e Laterza). Le Scuole Polo rimarrebbero l'IISS "Pietro Sette" di Santeramo per la Puglia Nord e l'Istituto Omnicomprensivo "Scuola Europea di Brindisi" per la Puglia Sud.

Si procede alla votazione delle proposte.

L’assemblea all’unanimità

delibera (n.1)

la conferma della suddivisione della Puglia in due zone: Puglia Nord (province di Foggia, Bari, Bat e comuni di Castellaneta, Ginosa e Laterza) e Puglia Sud (province di Brindisi, Lecce e Taranto, esclusi i comuni di Castellaneta, Ginosa e Laterza).

Si procede subito alla votazione sulla conferma delle Scuole polo territoriali.
L’assemblea all’unanimità

delibera (n.2)

la conferma dell’IISS “Pietro Sette” di Santeramo quale Scuola Polo per la Puglia Nord e dell'Istituto Omnicomprensivo “Scuola Europea di Brindisi” quale Scuola Polo per la Puglia Sud.

Prima di passare alla disamina del punto 2, si discute della possibilità di nominare una Scuola polo per gli istituti comprensivi, considerando che ne abbiamo circa 16/17 iscritti fra Puglia Nord e Puglia Sud. Tuttavia, l'estensione geografica della regione richiederebbe l'istituzione di due Scuole polo per gli IC, ma ciò non si può fare, poiché nella Puglia Nord non abbiamo al momento 10 IC iscritti e dunque sarebbe possibile attivarne solo una che dovrebbe occuparsi di tutta la regione, cosa che creerebbe notevoli difficoltà di coordinazione, svolgimento e partecipazione alle attività proposte.

Se si dovesse, ad esempio, scegliere Brindisi come sede della Scuola Polo, gli istituti scolastici del Nord della Puglia impiegherebbero un notevole lasso di tempo per raggiungere tale sede, e avrebbero anche un aggravio economico. Di conseguenza, si opta per conservare lo Status Quo, lasciando la situazione inalterata. Interviene la prof.ssa Amati, dando ulteriori delucidazioni sulla decisione di lasciare che anche quest’anno le due Scuole Polo si occupino sia del Debate delle Scuole Superiori, sia del Debate delle scuole secondarie di primo grado. La professoressa invita, pertanto, le colleghe del I Ciclo ad intervenire per esprimere il proprio parere. Alla domanda della prof.ssa Strippoli su quali siano i compiti di una Scuola Polo, risponde il prof. Leone, spiegando in cosa consista questo lavoro complesso, ma fattibile, che prevede di occuparsi della diffusione della Rete Debate, di organizzare eventi e formazione, di avere contatti con altre scuole, di avere un team di docenti per provvedere alle varie attività. Chiaramente è necessario anche il contributo della segreteria.

Interviene la D.S. Prof.ssa Vantaggiato, che candiderebbe volentieri la propria scuola, ovvero l’IISS “Salvemini” di Alessano, dato che la scuola è già punto di riferimento per vari eventi, tra cui i Giochi Sportivi Studenteschi; ma non procede in tale direzione poiché Alessano è un paese particolarmente decentrato rispetto all’estensione di tutta la Puglia. Se, però, dovesse esserci bisogno, la propria scuola sarebbe disponibile. Anche la prof.ssa Strippoli dichiara che la D.S della propria scuola vorrebbe candidare il proprio istituto, ma non può contare su un team numericamente adeguato al compito. Pertanto, il prof. Leone dichiara che si rimanda la discussione ed eventualmente la decisione in tal senso al prossimo anno.

<u>Punto 2: Piano delle attività regionali per l’anno scolastico 2026/27</u>

Il prof. Leone richiama le attività previste dal piano nazionale, presentate nella riunione svoltasi per tutte le scuole aderenti alla Rete nazionale, e le richieste pervenute nelle scorse settimane da parte delle scuole della Rete, dalle quali scaturiscono per le attività regionali le seguenti proposte per l’anno scolastico 2026/27:

- 2 Debate day per le Scuole Secondarie di I grado,

- 1 Debate day per le Scuole Secondarie di II grado, nelle due sezioni: Lingua Italiana e Lingua Inglese,
- 2 Selezioni regionali dei Campionati nazionali di debate (fase territoriale e fase regionale),
- 1 selezione territoriale per i Campionati nazionali di debate della scuola secondaria di primo grado (qualora ricorrano le condizioni poste dal bando),
- selezioni regionali dei Campionati nazionali in lingua inglese (qualora siano confermati o estesi i numeri delle scuole aderenti nel precedente anno scolastico),
- Corsi di formazione regionali.

Relativamente ai Debate day, si conferma l'organizzazione nelle due sedi territoriali, come realizzata lo scorso anno scolastico. Per le Scuole superiori di I grado, c'è poi la possibilità, come lo scorso anno e solo per le scuole aderenti alla Rete, di partecipare ai Campionati nazionali di Marina di Massa nella prima settimana di maggio, secondo modalità in corso di definizione e rese note con apposita e successiva comunicazione.
In riferimento alla scelta della sede ove svolgere i Debate day, i referenti delle due Scuole Polo territoriali esprimono la disponibilità ad organizzare gli eventi in sedi diverse dalle proprie scuole di appartenenza, per rispondere ad esigenze logistiche e rendere più agevole la partecipazione delle scuole pugliesi, ma puntualizzano la necessità per le scuole ospitanti di farsi carico dei costi di organizzazione (es. compenso per il personale ATA per l'apertura fuori orario delle sedi). Si precisa che, pur essendo previsto un contributo da parte della Rete nazionale per l'organizzazione dei Debate day, non è possibile per le scuole polo sostenere ulteriori spese per lo svolgimento delle giornate in altre sedi, considerato l'impegno economico per il trasferimento dello staff organizzativo composto da numerosi studenti e docenti.
Si passa alla proposta delle seguenti date: 28 novembre per il primo Debate day delle Scuole di I grado e data da definirsi in primavera per il secondo Debate day, 12 dicembre per il Debate Day delle Scuole di II grado, 13 febbraio per la selezione territoriale del Campionato nazionale di debate e 6 marzo per la fase regionale.
Si apre, in primo luogo, la discussione sulla scelta del sabato quale giornata dedicata a tutti gli eventi di gara. Sono pervenute, prima dell'assemblea, richieste di un giorno infrasettimanale. I referenti delle Scuole Polo, prof. Leone e prof.ssa Amati, intervengono per illustrare le ragioni di tale scelta reiterata negli anni. Proprio il crescente numero di istituti che adottano la settimana corta consente di trovare la disponibilità dei giudici che sono, nella stragrande maggioranza dei casi, docenti, facilitati in quella giornata dall'assenza di impegni lavorativi. La prof.ssa Amati ricorda con soddisfazione l'aumento continuo di scuole che prendono parte ai Debate day e alle competizioni territoriali; questo comporta la necessità di avere a disposizione spazi adeguati al contemporaneo svolgimento di numerose gare, tutte condizioni facili da soddisfare il sabato, quando la scuola è libera per via della settimana scolastica ridotta a cinque giorni.
Le due Scuole Polo ribadiscono, comunque, la disponibilità ad organizzare i Debate day in sedi diverse, ove raccogliessero offerte da parte di altre scuole disposte ad ospitare gli eventi in altre giornate infrasettimanali, fermo restando la necessità che ciò non comporti alcuna spesa aggiuntiva per le Scuole Polo. Si specifica che tale disponibilità deve essere comunicata con un congruo anticipo.
Diversi docenti intervengono dando il proprio assenso alla scelta del sabato. La Preside Caponio chiede se fosse possibile evitare il sabato per il Debate day delle scuole medie, poiché ella non può garantire la presenza della propria scuola qualora l'evento non si svolgesse in una giornata infrasettimanale.
Si procede, quindi, alla votazione per la scelta del sabato. Con 16 voti a favore e 3 voti contrari, si giunge alla scelta del sabato.

Pertanto, l'Assemblea

delibera (n.3)

la seguente giornata per lo svolgimento dei Debate day e di tutte le gare:

- Sabato.

Prende la parola la prof.ssa Concetta Strippoli, referente dell'istituto comprensivo "Cifarelli - Santarella-Battisti" di Corato, ed esprime la disponibilità a ospitare nella propria sede il Debate day di primavera delle

scuole secondarie di primo grado della Puglia nord, essendo stata già luogo di analogo evento lo scorso anno. Anche il Liceo "E. Majorana" di Mola offre la propria disponibilità ad ospitare il Debate day delle scuole superiori della Puglia Nord. Il prof. Leone accoglie favorevolmente le proposte.

In riferimento alle tipologie di mozioni da dibattere solo nei Debate day delle scuole secondarie di primo grado, si discute ampiamente perché diversi docenti sono a favore del preparato e non di due impromptu. La prof.ssa Amati sottolinea che la proposta di due impromptu è finalizzata a consentire la partecipazione di un numero maggiore di scuole, perché evita il lungo lavoro della preparazione, impegno che non tutti possono sostenere. La prof.ssa Pasciucco ritiene, invece, che discutere non solo un impromptu, ma anche un preparato stimoli gli allievi a prepararsi. Si decide, pertanto, di votare. Due sono le proposte:

1) Sostenere un preparato e un impromptu al Debate day di novembre e due impromptu in primavera:
2) Sostenere due impromptu sia a novembre, sia in primavera.

Con 8 voti prevale la seconda proposta.

Pertanto, l'Assemblea

delibera (n.4)

la seguente modalità di svolgimento dei Debate day delle Scuole di I grado:

- discussione di due mozioni impromptu sia a novembre sia in primavera;

Per ciò che concerne la sede delle Selezioni regionali, dopo la positiva esperienza di due anni addietro presso il liceo "Salvemini", e dello scorso anno presso il Convitto "Cirillo" di Bari, si auspica di trovare la disponibilità a ospitare tale evento da parte di un istituto che abbia sede a Bari, per la centralità e la facilità nel raggiungere il capoluogo di regione.

La prof.ssa P. Morolla, quale referente di una scuola inserita da poco nella Rete, e non avendo precedentemente ricevuto comunicazioni a riguardo, chiede come partecipare al Debate day. Il prof. Leone la rassicura, poiché la comunicazione di tale evento è inviata a tutti gli Istituti Scolastici.

Si discute dell'organizzazione della I fase delle Selezioni regionali di Debate in Lingua Inglese, che si dovrebbero organizzare in modo territoriale, laddove ci siano molte scuole partecipanti. Se le scuole dovessero essere poche, non ci sarebbe bisogno di tale fase.

Quest'anno la Cabina di regia della Rete ha deliberato di assegnare alle regioni con molte squadre partecipanti la prima fase delle Selezioni dei Campionati nazionali di debate in lingua inglese, e fra queste regioni c'è anche la Puglia; pertanto se il numero di squadre pugliesi partecipanti alle suddette Selezioni dovesse anche quest'anno essere consistente, dovremo organizzare come regione la prima fase delle Selezioni dei Campionati nazionali in lingua inglese, che di solito era organizzata per macroaree dalla scuola Polo nazionale.

Ci si chiede se sia meglio svolgere la I fase, che prevede 3 dibattiti, in presenza o on line. Si propone di svolgerle in presenza, facendo coincidere tale evento con la Seconda fase della Selezione regionale, oppure on line, ma disputandole un altro giorno. Si procede, pertanto, alla votazione: 14 voti sono a favore di disputare le gare in presenza di sabato, ovvero lo stesso giorno delle Gare regionali in lingua italiana, 8 voti sono a favore della disputa delle gare on line. Prevale, pertanto, la prima ipotesi.

Quindi l'assemblea

delibera (n.5)

la seguente modalità di svolgimento della I fase dei Campionati nazionali di Debate in Lingue inglese:

- Selezioni per il Debate in Lingua Inglese a marzo, in presenza, di sabato, in concomitanza con la II fase regionale del Debate in Lingua Italiana.

Dopo ampia e approfondita discussione, l'assemblea:

delibera (n. 6)

le seguenti modalità e calendario di svolgimento degli eventi regionali della Rete WeDebate per l'a.s. 2026/2027:

- Debate day scuole di I grado: sabato 28 novembre 2026. Sede per tutte le scuole della Puglia Nord sarà a novembre l'IISS "Pietro Sette" di Santeramo in Colle, o in alternativa una scuola che si proponga senza costi, e in primavera l'Istituto Comprensivo "Cifarelli - Santarella- Battisti" di Corato (Ba); sede per tutte le scuole della Puglia Sud sarà per entrambe le date IOC "Scuola Europea di Brindisi"; la data del Debate day di primavera non viene fissata in attesa del calendario relativo ai Campionati nazionali per le scuole secondarie di primo grado al fine di evitare sovrapposizioni degli eventi, si procederà alla comunicazione della giornata del secondo Debate day successivamente all'organizzazione del predetto campionato e dopo la pubblicazione del relativo bando.
- Debate day scuole di II grado: sabato 12 dicembre 2026 in due sedi territoriali, presso il Liceo di Mola per il Polo Puglia Nord e presso lo IOC di Brindisi per il Polo Puglia Sud; si discuteranno solo mozioni impromptu;
- Selezioni regionali in due fasi: Fase territoriale sabato 13 febbraio 2027 presso le rispettive Scuole Polo territoriali; Fase regionale, 6 marzo 2027 presso una scuola di Bari, da individuarsi, senza costi organizzativi per le due scuole Polo;

Punto 3: Corsi di formazione regionale

In merito all'attivazione dei corsi di formazione, il prof. Leone richiama la decisione assunta dalla Rete nazionale di assegnare alla Puglia 4 corsi di formazione. Alla luce dell'esperienza maturata negli scorsi anni, si ripropongono quindi i 3 corsi di formazione regionale, della durata di 12 ore ciascuno: corso di livello base per le scuole di I e II ciclo, corso di livello avanzato per le scuole di I e II ciclo, corso sulla valutazione. Si propone di scorporare il quarto corso in ulteriori 4 corsi monografici di 3 ore ciascuno, così distribuiti: un corso su debate e letteratura, uno su debate, storia e filosofia, uno su debate, matematica, fisica e scienze. In relazione al quarto si vagliano due possibilità: la prima prevede un corso su Debate- Economia e Finanza o uno sul Modello Karl Popper per le Scuole medie. L'assemblea si esprime a favore dello scorporo del quarto corso in corsi monografici, ma si procede ad un'ulteriore votazione sulla tematica del quarto corso. La votazione ha il seguente esito: 7 voti a favore del Karl Popper, 9 voti a favore del Debate/ Economia e Finanza.

I bandi e l'organizzazione dei corsi saranno a carico della Scuola Polo territoriale di Santeramo e, per permettere al maggior numero di scuole di parteciparvi, si propone la modalità di fruizione a distanza. Si chiarisce, a seguito di richieste da parte dell'assemblea, che i corsi saranno attivati per dicembre, con un impegno di 12 ore ognuno, 3 per i monografici, in modo da concludersi prima delle selezioni per i campionati nazionali. Si dispone in totale di 48 ore di formazione.

I docenti a cui sarà assegnato l'insegnamento nei corsi saranno scelti dall'elenco dei formatori nazionali. Dopo ampia discussione, l'assemblea

delibera (n. 7)

l'approvazione del seguente quadro di Corsi regionali debate per l'anno scolastico 2026/2027:

- Corso base per docenti I ciclo e II ciclo;
- Corso avanzato per docenti I e II ciclo;
- Corso sulla valutazione nel modello WSD;
- 1 corso monotematico su Debate e Letteratura;

- 1 corso monotematico su Debate, Storia e Filosofia;
- 1 corso monotematico su Debate, Matematica, Fisica e Scienze;
- 1 corso monotematico su Debate/ Economia e Finanza-

Si approvano altresì le modalità di svolgimento a distanza e di reclutamento dei formatori.

Punto n. 4: varie ed eventuali

La D.S Prof.ssa Vantaggiato propone di dare vita, nel corso delle gare di dibattito, a un terzo tempo, che permetterebbe di stemperare la difficoltà di ricevere un giudizio e permetterebbe un feedback approfondito, portando i componenti di entrambe le squadre a dichiarare quali aspetti del discorso dei propri avversari potrebbe essere fatto proprio. Il prof. Leone sostiene che sarebbe ipotizzabile per i Debate day, ma non durante il campionato, perché si deve seguire il format della restituzione, format che deve rimanere tale soprattutto nel momento del feedback, che non può tramutarsi in un approfondimento. La prof.ssa Amati interviene, sostenendo che quanto dichiarato dalla prof.ssa Vantaggiato è una critica spesso mossa al Debate. Si deve, però, ricordare che dietro al dibattito non c'è la scelta della posizione pro o contro la mozione, perché solo così si portano i ragazzi a mettersi nella testa di qualcuno che non ragiona come lui.
Certo, durante la restituzione i giudici potrebbero chiedere cosa è piaciuto del discorso degli altri, o se c'è una terza via e come si potrebbe costruire. Il prof. Leone risponde che nel Debate Competitivo non c'è bisogno di una terza via, ma tale idea potrebbe essere attuata per la didattica o per il Debate day.
La prof.ssa Amati ricorda che i Debate per la Middle School prevedono, ormai, l'utilizzo del Modello Karl Popper. Pertanto, i vari dibattiti delle scuole secondarie di primo grado devono seguire quel modello ed è bene che gli allievi siano preparati sullo stesso

Il prof. Leone ricorda ai partecipanti che si conferma la quota di adesione alla Rete nazionale per poter fruire dei corsi di formazione e partecipare gratuitamente alle fasi del Campionato nazionale, pari a €200 per le scuole del I ciclo e a €350 per le scuole di II grado, come da comunicazione precedentemente inviata dall'ITE "Tosi". Si sollecitano, pertanto, le scuole che ancora non avessero provveduto a procedere con il pagamento e inviare la relativa ricevuta alla Scuola capofila nazionale.
Si rammentano le iniziative formative avviate dalla Rete a livello nazionale sul Debate in lingua inglese, che presentano la scadenza del 17 ottobre.
Si avvertono tutti i referenti che c'è la possibilità di partecipare alla Debate Academy, che, però, è a pagamento, e a cui possono prendere parte massimo 8 studenti e 3 docenti.

In conclusione, il prof. Leone ricorda che il 28 ottobre a Santeramo si terrà il Seminario sul Progetto Erasmus+ Voice of vocation, in cui saranno presentati i materiali frutto di un percorso articolato, e al quale tutti gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado della Puglia sono invitati a partecipare.

Alle ore 12.25, esauriti i punti all'odg, l'assemblea si scioglie.

La segretaria verbalizzante
Prof.ssa Alessandra Lotesoriere

Il coordinatore della seduta
Prof. Massimo Leone